Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

**Band:** 57 (1988)

Heft: 1

**Artikel:** Orsoline e Monache Agostiniane del Monastero di Poschiavo

Autor: Giuliani, Sergio

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-44513

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 03.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# Orsoline e Monache Agostiniane del Monastero di Poschiavo

L'antico monastero, con la sua presenza arcana nel cuore del borgo, non cessa di esercitare un fascino singolare e di destare la curiosità della gente intorno al misterioso carico della sua storia fatta di rinunce e di mistici silenzi. In queste note, che sono forse l'ultima sua fatica, monsignor Sergio Giuliani ci rivela il nome, la provenienza, la professione nella quale rinacquero a nuova vita, la data della morte e il luogo della sepoltura delle Orsoline dal 1629 al 1684 e delle monache di clausura dal 1684 al 1920. Le ha liberate finalmente dal limbo di un ingiusto oblio, trascrivendo i loro nomi dal necrologio del monastero, compilato da suor Teresa Cinquini per uso del coro. Insieme a loro rivive il fondatore don Paolo Beccaria e si conosce la lunga fila di vescovi, soprattutto di Como, cappellani e parroci di Poschiavo e qualche volta di paesi della vicina Valtellina che ebbero funzione di delegati vescovili in occasione della emissione dei voti. E non solo: qua e là emergono indicazioni preziose circa la costruzione del monastero, della cappella, del cimitero, circa il cambiamento della regola e l'abbandono della clausura.

Monsignor Giuliani ha inteso questo scritto come omaggio al fondatore del monastero nel quarto centenario della sua nascita. Purtroppo la morte gli ha impedito di curarlo nei minimi particolari. Ma nella sua scarna essenzialità è uno scritto pieno di poesia, per cui lo pubblichiamo integralmente (anche in omaggio al suo autore) e lo corrediamo di fotografie gentilmente messe a disposizione dall'attuale Reverenda Madre Superiora Suor Letizia Zanetti.

(Nota della redazione)

Nel 1587, in data che non sono riuscito a determinare, nasceva a Sondrio, nella nobile famiglia di Giovanni Gaspare Beccaria ed Andrusiana, un bambino cui venne imposto il nome di Paolo. Il giovane Paolo venne avviato alla carriera ecclesiastica e compì gli studi filosofici e teologici nel collegio elvetico, che aveva riservato alcuni posti per i valtellinesi. Il Beccaria fu ordinato sacerdote nel 1612 dal vescovo di Como, Filippo Archinti, e da questo vescovo venne poi inviato come curato nel 1618 a Poschiavo, terra retica, ma spiritualmente sotto la giurisdizione di Como.

Poschiavo era allora una curazia alle dipendenze di Villa di Tirano. Poschiavo doveva essere un luogo di transito, ma non fu così.

Il Beccaria rimase come curato fino alla sua morte, avvenuta il 15 maggio 1665. Don Paolo fu il buon curato che cercò di portare la pace fra le due confessioni. In seguito al suo invito e con il consenso della comunità cattolica monsignor Carafino, vescovo di Como (1626-1665), in data 18 novembre 1629 fondò a Poschiavo la casa di S. Orsola, che fu la culla del monastero esistente tuttora nel centro del Borgo. La casa di S. Orsola cambiò poi le regole di S. Angela Merici con quelle di S. Agostino nel 1684.

Il breve lavoro che segue non vuole essere una storia del convento, ma solo una raccolta di date e brevi notizie che rispecchiano la vita umile delle suore dal 1629 al 1920, anno in cui ufficialmente venne abolita la clausura stretta.



A ricordo del quarto centenario della nascita del loro Fondatore

# Don Paolo Beccaria

le Suore Agostiniane di Poschiavo
lo invocano dal Cielo,
perché l'ideale di vita comune
al servizio della Chiesa,
che ha loro indicato,
non venga mai meno,
ma si dilati
e fiorisca a gloria di Dio.

ELENCO DELLE SUORE ORSOLINE E AGOSTINIANE DEL MONASTERO DI POSCHIAVO DAL 1629 AL 1920

Nel lontano 1629 il curato di Poschiavo don Paolo Beccaria fondò nel borgo di Poschiavo una casa per giovani che intendevano dedicarsi più da vicino a Dio ed al bene del prossimo e chiamò la comunità «Casa di Santa Orsola». La società di Santa Orsola adottò la regola di S. Angela Merici. In seguito la casa assunse la regola di S. Agostino e dal 1684 prese il nome di monastero e le suore vennero chiamate agostiniane.

Per quanto ci è stato possibile abbiamo compilato la lista cronologica delle sorelle orsoline e delle suore agostiniane.

- 1. Suor Maria Anna Mengotti, morta l'8 settembre 1629. Questa suora entrò in congregazione nel 1629 e venne accolta dal fondatore Beccaria. Morì nell'anno del noviziato.
- 2. Suor Giacomina Pagani di La Rasiga, morì nel 1629 (mese e giorno non noti). Venne accettata dal fondatore e morì poco dopo.
- 3. Suor Maria Domenica De Danielli di Prada, morta il 2 ottobre 1630. Accolta dal Beccaria nel 1630 e morta nello stesso anno.
- 4. Suor Maria Caterina Della Valletta, morta il 15 ottobre 1630. Accettata dal Beccaria nel 1629.
- 5. Suor Maria Anna De Dolzini, morta il 4 ottobre 1636. Non è indicato di dove fosse. Fu accolta dal fondatore nel 1629 e stabilita nel 1636, anno in cui morì, dal vescovo di Como mons. Lazaro Carafino.

- Suor Maria Antonia De Dorici di Pedemonte, morta il 12 ottobre 1636. La Dorici venne accolta dal Beccaria nel 1629 e stabilita dal vescovo Lazaro Carafino nel 1636, anno della sua morte.
- 7. Suor Maria Zanoli di Bernardo da Poschiavo, morta il 26 marzo 1637. Venne accettata nel 1630 dal Beccaria e stabilita dal vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Morì a 37 anni e venne sepolta in San Vittore a Poschiavo, ai piedi del campanile.
- 8. Suor Maddalena (cognome non noto) di San Carlo, morta il 4 settembre 1637. Venne accettata dal fondatore nel 1629 e stabilita nel 1636 dal vescovo Lazaro Carafino. Fu sepolta nel cimitero di San Vittore.
- 9. Suor Maria Orsola Lanfranchi di Cologna, morta il 7 novembre 1637. Venne accettata dal Beccaria nel 1630 e stabilita dal vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Fu sepolta nel cimitero di San Vittore.
- 10. Suor Maria Maddalena Mengotti di S. Carlo, morta il 5 novembre 1639. Quando nel 1629 entrò in convento sotto il Beccaria, era vedova. Fu stabilita nel 1636 sotto il vescovo Lazaro Carafino. Venne sepolta in San Vittore.
- 11. Suor Maria Domenica Franchina di Giovanni, detto Bravin, di Prada, morta il 17 agosto 1643. Accettata dal fondatore nel 1629. Stabilita nel 1636 sotto il vescovo Lazaro Carafino. Morì all'età di 40 anni e venne sepolta in San Vittore.



Il vecchio Monastero. A destra le scuole, dove ora sorge la casa per anziani

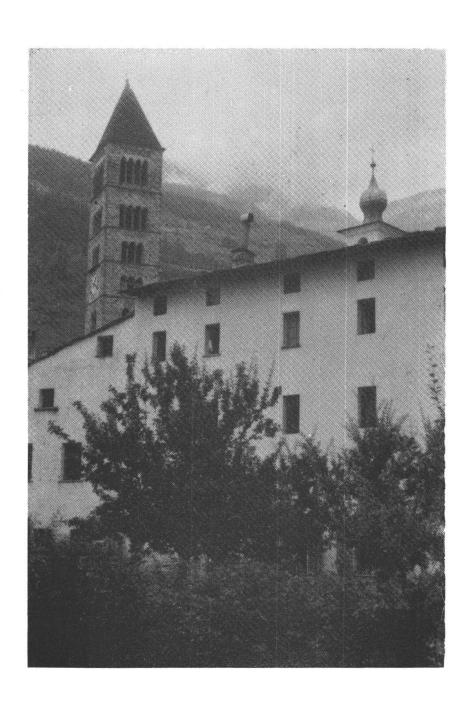
- 12. Suor Maria Giacomina Corradini di Giacomo da Le Prese/Poschiavo, morta l'11 novembre 1655. Vestizione sotto il Beccaria nel 1646, stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino (2ª visita pastorale). Sepolta in San Vittore nella sepoltura detta degli Innocenti.
- 13. Suor Maria Faustina Venosta di Marco da Mazzo (SO), morta il 6 giugno 1660. Stabilita nel 1656. La Venosta morì a trent'anni e fu sepolta in San Vittore nel monumento dei signori De Bassus.

Nel 1656 venne benedetta la chiesa del convento in onore di S. Orsola e la prima professione in detta chiesa fu emessa da suor M. Fau-

- stina. Il delegato vescovile era il curato Beccaria, che in precedenza, pure con delega, aveva benedetto la chiesetta.
- 14. Suor Maria Margherita Costa di Prada (P.vo), morta il 3 febbraio 1662. Venne accolta dal Beccaria, ma a causa della cecità la Costa non venne mai stabilita. Venne sepolta in San Vittore nel monumento della famiglia Badilatti.
- 15. Suor Maria Maddalena Costa di Domenico da Prada, morta il 28 marzo 1663. Fu accettata dal fondatore nel 1629. Sepolta nella tomba del capitano Antonio Gaudenzi in San Vittore.

- 16. Suor Maria Giovanna De Dorici di Domenico da Pedemonte, morta il 2 novembre 1666. Venne accettata nel 1629 dal Beccaria e venne stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Visse fino a 82 anni e fu sepolta nel monumen-De Dorici in San Vittore.
- 17. Suor Maria Giusta Gaudenzi, morta il 6 febbraio 1668. Fu stabilita il 6 febbraio 1664 sotto il Beccaria. Figlia del podestà Gaudenzi, fu sepolta nella tomba di famiglia. Il testo dice: nel monumento del suo signor padre.
- 18. Suor Maria Maddalena Costa di Prada, morta il 27 marzo 1668. Venne accolta dal Beccaria e venne stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Sepolta nella tomba del podestà Francesco Gaudenzi in San Vittore.
- 19. Suor Maria Lucia Poletti di Martino da Villa di Tirano, morta il 20 agosto 1669. Accettata nel 1651 e stabilita nel 1652. Delegato vescovile il curato Beccaria. Sepolta nella tomba Lossio in San Vittore.
- 20. Suor Maria Lucia Zanoli di Viale, morta il 1º dicembre 1670. Accettata dal fondatore Beccaria nel 1629, fu stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Sepolta in San Vittore nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi.
- 21. Suor Maria Anna Foppoli di Innocenzo da Mazzo, morta il 20 febbraio 1671. Venne accolta dal fondatore nel 1630. Stabilita nel 1636 sotto il vescovo Lazaro Carafino in visita pastorale a Poschiavo. Sepolta nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi, che resse le sorti del comune nel 1642 e 1649.

- 22. Suor Maria Maddalena Badilatti di Giacomo da Campiglioni, morta il 21 gennaio 1673. Stabilita nel 1630. Delegato vescovile il curato Paolo Beccaria.
- 23. Suor Maria Anna Filippi di Giovanni da Prada, morta il 5 novembre 1678. Accettata dal fondatore nel 1629, stabilita nel 1636 sotto il vescovo Lazaro Carafino. Sepolta in San Vittore nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi.
- 24. Suor Maria Marta Cusini di Giacomo da Livigno, morta il 10 novembre 1678. Accettata dal Beccaria nel 1630. Stabilita sotto il vescovo Carafino nel 1636. Sepolta nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi in San Vittore.
- 25. Suor Maria Maddalena Ghenzi di Prada, morta il 16 novembre 1678. Venne accolta dal Beccaria nel 1630 e fu stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino di Como nel 1636. Sepolta in San Vittore nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi.
- 26. Suor Maria Orsola Rossi di Benedetto da Prada, morta il 3 agosto 1679. Fu stabilita nel 1675. Delegato vescovile, il curato Lacqua. Suor Orsola morì già a 23 anni. Fu sepolta nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi.
- 27. Suor Maria Caterina Galli di Bernardo da Livigno, morta il 20 agosto 1679. Stabilita il 1º ottobre 1673. Delegato vescovile il curato Lacqua. Sepolta nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi in San Vittore.



Facciata sud-est del Monastero

- 28. Suor Maria Orsola Luciani, figlia del mistrale Giovanni di Laax, morta il 6 marzo 1681. Stabilita nel 1647 sotto il vescovo Lazaro Carafino. Sepolta in San Vittore nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi. La Luciani fu più volte superiora.
- 29. Suor Maria Paceller di Rodolfo da Tarasp, morta il 28 marzo 1681. Venne accettata dal fodatore Beccaria e fu stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino nel 1636. La Paceller morì a 79 anni e venne sepolta nel monumento del podestà Francesco Gaudenzi in S. Vittore. Fu più volte superiora.

- 30. Suor Maria Giusta Francesca Gaudenzi, figlia del podestà Francesco Gaudenzi, morta il 6 marzo 1682. Fu accettata e fu stabilita sotto il fondatore Beccaria. Venne sepolta nel monumento di famiglia in San Vittore.
- 31. Suor Anna d'Iseppi, morta il 1º febbraio 1682. Veniva chiamata Donna Iseppi perché era vedova. Donna Iseppi venne accolta dal Beccaria nel 1638 e fu stabilita nel 1639. Sepolta in San Vittore.
- 32. Suor Maria Domenica Thini Tinietti del mistrale di Conter, terra di là dei monti, morta il 29 aprile 1686. Stabilita nel 1671. Delegato vescovile il prete dott. Pietro Rossi. Morì a 46 anni e fu la prima suora che ebbe sepoltura nel monastero.
- 33. Suor Maria Caterina Bonomola di Camillo da Ardenno (SO), morta il 2 agosto 1686. Stabilita nel 1649. Delegato vescovile il prevosto di Teglio Paravicino de Paravicini, parente di suor Caterina Bonomola. Questa fu più volte superiora e la seconda suora ad avere sepoltura in convento.
- 34. Suor Lucrezia Reghenzani di Andrea da Teglio, morta il 26 marzo 1690. Stabilita nel 1653. Delegato vescovile, il prevosto di Teglio Paravicino de Paravicini.
  - La Reghenzani fu più volte superiora.
  - Sotto di lei, e più precisamente il 6 luglio 1684, si ebbe il cambio ufficiale della regola di S. Orsola con la nuova regola di S. Agostino.
- 35. Suor Maria Maddalena Rossi di Antonio da Prada, morta il 9 giugno 1691. Accettata dal fondatore

- Beccaria nel 1630. Stabilita sotto il vescovo Lazaro Carafino nel 1636. Sepolta nel convento di Poschiavo.
- 36. Suor Maria Orsola Fanti di Pietro da Berbenno, morta il 27 agosto 1691. Il padre, già vedovo, era poi diventato sacerdote. Stabilita il 2 agosto 1673. Delegato vescovile, il curato Lacqua.
- 37. Suor Maria Caterina Mengotti di Bernardo, morta il 10 dicembre 1692. Professa il 5 febbraio 1688. Superiora, suor Paola Bignoni. Delegato vescovile, il parroco Giovanni Pietro Antonio Massella di Poschiavo.
- 38. Suor Maria Elisabetta Bignoni di Filippo da Grosio, morta l'11 febbraio 1694. Stabilita il 5 novembre 1659. Delegato vescovile, il curato don Paolo Beccaria. La Bignoni fu superiora negli anni 1687, 88 e 89.
- 39. Suor Maria Giacinta Ghislanzoni di Giovanni Battista da Tirano, morta il 4 giugno 1696. La Ghislanzoni entrò in convento a 16 anni. Purtroppo si ammalò subito. Su desiderio suo fu ammessa ben presto alla professione, che ebbe luogo il 4 giugno 1696. Morì lo stesso giorno. Superiora: suor M. Giovanna Paceller. Delegato vescovile, il prevosto Giov. Pietro Antonio Massella. Sepolta nel coro del convento.
- 40. Suor Maria Teresa Aronzio di Pietro da Teglio, morta il 7 dicembre 1697. Professa il 28 agosto 1691. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Antonio Massella.
  - Riassunto: dalla fondazione del monastero (1629) fino al 1700 le suore defunte furono 40.



Il Monastero da nord:
le finestre delle celle,
a destra in basso la finestra
della sala capitolare,
il campanile (1684)
e il muro di cinta
che porta segni evidenti
di un rialzamento.
Questo fu eseguito negli anni
della rivoluzione francese
per la sicurezza
della clausura

## SUORE MORTE DAL 1700-1799

- 41. Suor Maria Eugenia Bignoni di Giovanni Battista da Grosio, morta il 30 giugno 1700. Stabilita il 17 settembre 1676. Delegato vescovile, il curato Lacqua di Poschiavo.
- 42. Suor Maria Elisabetta Vetti di Pietro da Tirano, morta il 5 febbraio 1706. Stabilita nel 1662. Delegato vescovile, il curato Paolo Beccaria. Morì a 68 anni.
- 43. Suor Maria Elisabetta Chiara Bascio di Malenco (SO), morta il 4

- aprile 1712. Professa il 10 agosto 1707. Superiora, suor Maria Vittoria Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. La Bascio morì a 27 anni.
- 44. Suor Maria Anna Elisabetta Venosta di Carlo da Tirano, morta il 4 maggio 1713. Professa il 20 febbraio 1690. Superiora, suor Maria Paola Vetti. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Antonio Massella.
- 45. Suor Maria Caterina Plasi di Vax, morta il 27 marzo 1717. Professa il 13 marzo 1687. Superiora, Paola Bignoni. Delegato vescovile, il parroco Giovanni Pietro Antonio Massella (prevosto solo nel 1690).
- 46. Suor Maria Antonia Serafina Quadrio Mattheani di Giuseppe da Ponte (SO), morta il 10 maggio 1717. Professa il 7 novembre 1703. Superiora, Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Antonio Mengotti.
- 47. Suor Maria Francesca Maiolani di Cristoforo da Bormio, morta il 1º giugno 1717. Professa il 6 luglio 1686. Superiora, suor Teresa Reghenzani. Delegato vescovile, il curato Pietro Antonio Massella.
- 48. Suor Maria Badilatti di Poschiavo, morta il 9 giugno 1717. Professa nel 1670. Delegato vescovile, il curato Benedetto Lacqua.
- 49. Suor Maria Agnese Paceller, figlia del castellano di Tarasp, morta il 6 marzo 1718. Stabilita nel 1678. Delegato vescovile, il curato Lacqua.
- 50. Suor Maria Margherita Cantieni di Nicolò da Laax, morta il 30 mag-

- gio 1718. Stabilita il 31 luglio 1682. Delegato vescovile, il curato Benedetto Lacqua. Sepolta nel coro del convento.
- 51. Suor Maria Viviana di Rocco, mistrale di Livigno (manca la data della morte). Accettata da don Pietro Rossi nel 1667, stabilita nel 1668. Delegato vescovile, don Lacqua. Morì a 75 anni.
- 52. Suor Anna Maria Menghino del podestà Tomaso di Campiglioni, morta il 28 aprile 1728. Stabilita nel 1682. Funzionante fu monsignore Carlo Ciceri, vescovo di Como dal 1680-1694, più tardi cardinale, che nel 1682 si trovava in visita pastorale a Poschiavo. La superiora suor Maddalena Zagni scrive: «Io superiora ho incominciato a dire l'anniversario delle sorelle, ad istanza specialmente delle sorelle giovani et questa defunta suor Anna Maria Menghino è stata la prima che ha ricevuto detto suffragio».
  - Il padre della Menghino fu podestà di Poschiavo nel 1664. Nell'elenco dei podestà figura come Tomaso Minghino.
- 53. Suor Maria Vittoria Gaudenzi, figlia del podestà Marco Aurelio, morta il 27 novembre 1728. Venne accettata dal vescovo Carlo Ciceri nel 1681 e fu stabilita nel 1682 sotto il curato Lacqua.
- 54. Suor Maria Giovanna Fanti, figlia del prevosto Giovanni Fanti, morta il 4 dicembre 1729. Il Fanti si era fatto prete dopo essere rimasto vedovo. La figlia fu stabilita il 14 maggio 1675 sotto il curato Benedetto Lacqua. Sepolta in convento.



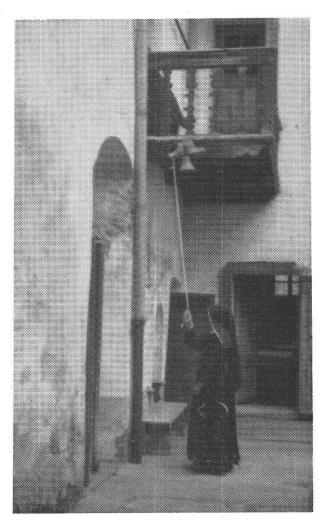
Il campanile
della chiesetta
visto dal chiostro.
Sotto il primo balcone,
la campanella
della comunità

- 55. Suor Maria Anna Chiavi di Giacomo da Prada, morta l'8 giugno 1730. Accettata nel 1671 da don Pietro Rossi. Stabilita nel 1672. Delegato vescovile, il curato Lacqua. Sepolta nel convento.
- 56. Suor Maria Angela Caterina Canali di Giov. Battista da Tovo (SO),
- morta l'8 agosto 1730. Professa il 20 maggio 1678. Delegato vescovile, il parroco Lacqua. Sepolta in convento.
- 57. Suor Maria Cristina Ghislanzoni di Giovanni Battista da Tirano, morta il 31 gennaio 1732. Professa il 4 febbraio 1687. Superiora, suor Bi-

- gnoni. Delegato vescovile, il parroco don Giovanni Pietro Antonio Massella. Questi divenne prevosto nel 1690 e fu il primo prevosto di Poschiavo. La Ghislanzoni fu due volte superiora.
- 58. Suor Maria Rosa Coray, figlia del molto illustre cavaliere, podestà e croce d'oro Giulio Coray da Laax, morta il 9 maggio 1732. Stabilita nell'ottobre 1683. Delegato vescovile, il curato Lacqua.
- 59. Suor Maria Albertini de Moont, morta il 13 gennaio 1733. Accettata dal vescovo Carlo Ciceri il 19 maggio 1681 e stabilita il 19 maggio 1682.
- 60. Suor Maria Anna Zagni di Simone da Teglio, morta il 16 gennaio 1733. Stabilita il 15 gennaio 1676. Delegato vescovile, il curato Lacqua. La Zagni fu sei volte superiora ed era vicaria quando morì.
- 61. Suor Maria Costanza Homodei di Villa di Tirano, morta il 24 aprile 1735. Professa il 16 dicembre 1693. Superiora, suor Francesca Badilatti. Delegato vescovile, il prevosto Massella.
- 62. Suor Maria Cecilia Massella, figlia del podestà Bernardo, morta il 29 luglio 1736. Professa il 20 agosto 1701. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Mengotti. Il padre Bernardo fu podestà di Poschiavo nel 1680, 1687, 1703 e 1704.
- 63. Suor Maria Maddalena Agnese Gios di Benedetto da Lenz, morta il 17 agosto 1736. Professa il 21 ottobre 1697. Superiora, suor M. Giovanna Paceller. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Antonio Massella.

- 64. Donna Anna Maria Viviano de Silvestri di Livigno, morta il 26 gennaio 1737. Fu accolta nel monastero, ma morì prima della professione. Venne sepolta nell'oratorio interno del convento.
- 65. Suor Maria Orsola Caterina Cecilia Pelosi di Sondrio, morta il 28 ottobre 1737. Professa il 13 dicembre 1703. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Antonio Mengotti.
- 66. Suor Maria Agata Venosta del dott. Stefano di Lovero (SO), morta il 12 dicembre 1737. Professa il 21 febbraio 1689. Superiora, suor Paola Bignoni. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Massella. La Venosta fu superiora e più volte vicaria.
- 67. Suor Maria Margherita Viviano de Silvestri da Livigno, il 13 febbraio 1739. Di questa suora è detto solo che morì nella data citata e che nel testamento legò parte dei suoi beni alla chiesa del convento di Poschiavo.
- 68. Suor Maria Anna Mengotti del podestà Bernardo, morta il 15 giugno 1739. Professa il 17 agosto 1700. Superiora, Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Antonio Mengotti. Il podestà Bernardo Mengotti resse le sorti del comune nel 1690 e 1717.
- 69. Suor Maria Orsola Barnaba Candrean di Pietro da Vaz, morta il 12 novembre 1739. Professa il 13 ottobre 1696. Superiora, suor Giovanna Paceller. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Massella.

- 70. Suor Maria Domenica Mina di Pietro da Prada, morta il 22 febbraio 1740. Professa l'8 ottobre 1686. Superiora, suor Paola Bignoni. Delegato vescovile, il parroco dott. Giovanni Pietro Antonio Massella. Suor Domenica visse 71 anni, dei quali 55 in convento.
- 71. Suor Maria Agostina Antonia Fogaroli di Pietro da Bormio, morta il 29 luglio 1741. Professa il 29 novembre 1699. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto dott. Giovanni Pietro Antonio Massella.
- 72. Suor Maria Zaveria Gatti di Teglio, morta il 4 gennaio 1742. Professa il 21 maggio 1696. Superiora, suor Giovanna Agnese Paceller. Delegato vescovile, il prevosto Massella.
- 73. Suor Maria Chiara Rocca di Giovanni Antonio da Bormio, morta il 12 settembre 1742. Professa il 28 febbraio 1740. Superiora, suor Francesca Quadri. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 74. Suor Maria Lucia Stoppani di Marco da Grosotto, morta il 13 febbraio 1744. Professa il 6 novembre 1711. Superiora, suor Cristina Ghislanzoni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 75. Suor Maria Caterina Antonia Paravicino di Giuseppe da Berbenno, morta il 14 marzo 1747. Professa il 16 ottobre 1721. Superiora, suor Giovanna Vittoria Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 76. Suor Maria Luigia Ferrari di Pendolasco (oggi Poggiridenti SO),



Suora che suona la campanella davanti alla porta del coro e del refettorio

- morta il 30 marzo 1748. Professa il 27 settembre 1731. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. La Ferrari morì a 35 anni.
- 77. Suor Maria Marta Quadrio del nobile Giovanni Battista da Ponte (SO), morta il 27 settembre 1749. Professa il 30 settembre 1717. Superiora, suor Vittoria Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. Suor Marta era diventata cieca.

- 78. Suor Maria Anna Antonia Dorizzi di Giacomo da S. Carlo, morta il 1º marzo 1750. Professa l'11 settembre 1737. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 79. Suor Maria Gertrude Morelli di Bernardino da Teglio, morta il 7 giugno 1750. Professa il 10 aprile 1706. Superiora, suor Vittoria Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Antonio Mengotti.
- 80. Suor Maria Caterina Cecilia Gaudenzi del podestà Alfonso, morta il 14 luglio 1750. Professa l'8 agosto 1706. Superiora, suor Vittoria Gaudenzi. Accolta direttamente dal vescovo Francesco Bonesana. Il Bonesana (milanese) fu vescovo di Como dal 1695 al 1709. Egli fece erigere, fra altro, il palazzo vescovile di Balerna, come residenza svizzera dei vescovi di Como.
  - Il podestà Alfonso Gaudenzi figura come capo del comune nel 1690 con il nome di Pietro Alfonso Gaudenzio.
- 81. Suor Maria Maddalena Teresa Felice Ambrosini di Giov. Battista da Cedrasco (SO), morta il 26 maggio 1758. Professa il 22 luglio 1724. Superiora, suor Maddalena Costanza Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. In riguardo di questa suora vi è l'annotazione: «era vedova e soprannumeraria», cioè sopra il numero previsto di 33 suore.
- 82. Suor Maria Teresa Giudici di Lovero (SO), morta il 31 marzo 1759. Professa il 24 settembre 1699. Superiora Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Giovanni Pietro Antonio Massella.

- 83. Suor Maria Giacinta Brughetti di Protasio da Lovero, morta l'8 aprile 1762. Professa il 5 maggio 1738. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. Morì conversa all'età di 42 anni.
- 84. Suor Maria Caterina Vittoria Zagni di Teglio, morta il 28 gennaio 1765. Professa il 7 gennaio 1720. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 85. Suor Maria Felice Belboè di Antonio da Tirano, morta l'8 febbraio 1767. Professa il 7 ottobre 1729. Superiora, suor Agata Venosta. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 86. Suor Maria Vincenza Giovanna Paravicini di Romerio da Ardenno (SO), morta il 19 febbraio 1767. Professa il 21 novembre 1698. Superiora suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, don Pietro Antonio Massella. La Paravicini deve aver raggiunto la bella età di 89 anni, dei quali 69 passati in convento, dove era entrata a 20. La Paravicini fu superiora più volte.
- 87. Suor Maria Francesca Stoppani di Grosotto, morta il 17 gennaio 1772. Professa il 22 luglio 1724. Superiora, suor Costanza Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 88. Suor Maria Lucia Dorizzi di Antonio da San Carlo, morta il 26 luglio 1775. Professa il 22 febbraio 1757. Superiora, suor Vittoria Zagni. Delegato vescovile, il prevosto dott. Francesco Rodolfo Mengotti. Questi era nipote del prevosto Giovanni Antonio Mengotti (1699-



Corridoio
del chiostro
con porta
che dà sul giardino

1710) e del prevosto Francesco Mengotti (1710-1749), i quali erano fratelli. Francesco Rodolfo era fratello del prevosto della cattedrale mons. Carlo Giuseppe Antonio Mengotti.

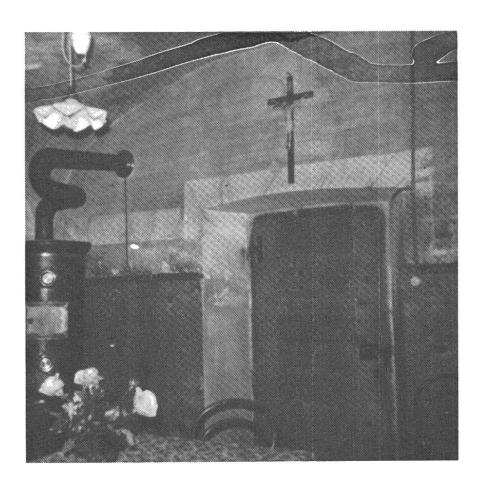
- 89. Suor Maria Tomasina Bevilacqua di Stefano da Grosio, morta il 30 ottobre 1775. Professa il 18 settembre 1722. Superiora, suor Vittoria Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 90. Suor Maria Margherita Massella, figlia del podestà dott. Pietro di Poschiavo, morta il 20 maggio 1776. Professa il 13 maggio 1737. Superiora, suor Giovanna Vincenza Paravicino. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. Il padre podestà Massella fu capo del comune nel 1709 e 1716.
- 91. Suor Maria Maddalena Costanza Fogaroli di Cristoforo da Bormio, morta il 12 gennaio 1781. Professa il 21 maggio 1743. Superiora, suor Maria Paravicino. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 92. Suor Maria Agostina Imperiali di Giuseppe da Grosotto, morta il 13 ottobre 1783. Professa il 15 gennaio 1742. Superiora, suor Giovanna Vincenza Paravicini. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 93. Suor Maria Anna Antonia Teresa Merizzi di Giacomo da Tirano, morta il 23 aprile 1784. Professa il 22 agosto 1718. Superiora, suor Maddalena Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. La Merizzi morì nel 18º anno di superiorato, all'età di 85 anni.

- 94. Suor Maria Francesca Serafina Bardea di Bormio, morta il 24 gennaio 1790. Professa il 16 maggio 1746. Superiora, suor Cecilia Gaudenzi. Delegato vescovile, don Francesco Mengotti.
- 95. Suor Maria Anna Luigia Mengotti del podestà Bernardo, morta il 25 gennaio 1790. Professa nel settembre 1756. Superiora, suor Anna Merizzi. Delegato vescovile, il prevosto dott. Francesco Mengotti (v. nota n. 88). Cappellano delle suore nel 1790 è don Carlo Isepponi.
- 96. Suor Maria Paola Martinelli di Pedenosso (SO), morta il 12 febbraio 1790. Professa il 3 ottobre 1729. Superiora, suor Beatrice Ghislanzoni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 97. Suor Maria Orsola Minghino del podestà Giovanni Battista Celidonio di Poschiavo, morta il 5 luglio 1792. Professa il 29 novembre 1742. Superiora, suor Giovanna Vincenza Paravicini. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. Il podestà Minghino G. Battista resse il comune di Poschiavo nel 1762.
- 98. Suor Maria Maddalena Menatti di Ignazio da Tresivio (SO), morta il 6 novembre 1792. Professa il 28 gennaio 1740. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.
- 99. Suor Maria Antonia Giuseffa Venosta di Antonio da Mazzo (SO), morta il 15 luglio 1798. Professa il 1º ottobre 1753. Superiora, suor Vittoria Zagni. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Rodolfo Mengotti. Cappellano nel 1798 fu don Carlo Isepponi.
- 100. Suor Maria Rosa Franchina di Poschiavo, morta il 21 agosto 1799.

Fece la professione il 3 gennaio 1741. Non è dato di eruire il delegato vescovile che vi assistette. Suor Rosa Franchina morì a 75 anni.

Riassunto: dal 1700 al 1799 le suore defunte furono 60.

- 101. Suor Maria Francesca Bardea di Bormio, morta il 3 gennaio 1800. Professa il 7 dicembre 1749. Superiora, suor Giovanna Paravicino di Sondrio. Delegato vescovile, don Francesco Rodolfo Mengotti.
- 102. Suor Maria Teresa Giuseppa Agostina Morelli di Andrea da Teglio, morta il 14 gennaio 1804. Professa il 2 giugno 1801. Superiora, suor Maria Teresa Quadrio. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Alberto Dorizzi.
- 103. Suor Maria Cristina Palazzi di Giuseppe da Lovere (BS, diocesi BG), morta il 10 febbraio 1807. Professa il 3 febbraio 1741. Superiora, suor Francesca Quadri. Delegato vescovile, don Francesco Mengotti. Suor Cristina Palazzi fu per 12 anni superiora e raggiunse l'età di 82 anni.
- 104. Suor Maria Cherubina Bassi, figlia del podestà Tomaso Bassi, morta il 13 febbraio 1807. Fece professione il 17 settembre 1746. Superiora, suor Cecilia Caterina Godenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti. Il padre figura nelle carte del convento come Tomaso Basso. Di fatto era un De Bassus che fu podestà nel 1767, 1775, 1777 e 1779.
- 105. Suor Maria Antonia Chiara Crotti di Antonio da Boalzo, morta il 18 febbraio 1809. Professa il 18 maggio 1745. Superiora, suor Caterina Cecilia Gaudenzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Mengotti.



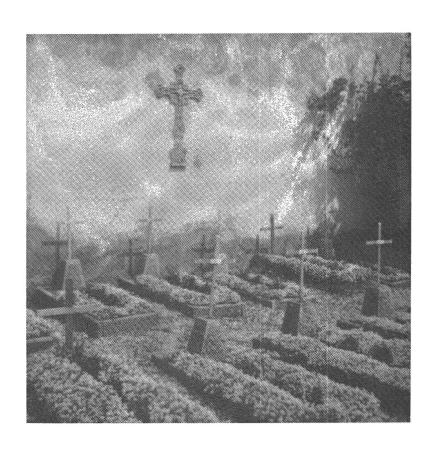
Parlatorio

- 106. Suor Maria Giuseffa Caterina Venosta di Giuseppe, nobile di Tirano, morta il 6 marzo 1814. Professa il 26 settembre 1755. Superiora, suor Maria Anna Merizzi. Delegato vescovile, il prevosto Francesco Rodolfo Mengotti.
- 107. Suor Maria Giuseppa Francesca Tomasina di Nicolò da Tirano, morta il 10 febbraio 1816. Fece la professione il 4 dicembre 1769. Superiora, suor Anna Maria Merizzi. Delegato vescovile, don Giacinto Pagnoncini, canonico e pro-vicario foraneo di Poschiavo.
- 108. Suor Maria Carolina Gerosa di Giuseppe da Tirano, morta il 17 aprile 1817. Professa il 19 luglio 1797. Superiora, suor Costanza Giumelli. Fece professione davanti al vescovo Carlo Romanò.

- 109. Suor Maria Luigia Maddalena Casati di Francesco di Sondrio, morta il 24 marzo 1818. Professa il 21 novembre 1793. Superiora, suor Francesca Bardea. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Alberto Dorizzi.
- 110. Suor Maria Teresa Antonia Quadrio di Giacomo da Chiuro (SO), morta il 20 ottobre 1818. Professa il 16 giugno 1761. Superiora, suor Anna Teresa Merizzi. Delegato vescovile, il prevosto Claudio Bassi.
- di Giacomo da Teglio, morta il 19 novembre 1820. Professa il 26 luglio 1770. Superiora, suor Anna Merizzi. Delegato vescovile, il prevosto Giacinto Pagnoncini. La Morelli fu superiora, vicaria e maestra delle novizie.

- 112. Suor Maria Elisabetta Rossini di Giacomo da S. Giacomo (SO), morta il 10 giugno 1826. Professa il 21 gennaio 1820. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 113. Suor Maria Cristina Gioseffa Mocatti di Monclassico (Val di Sole TN), morta il 7 settembre 1826. Professa il 14 maggio 1779. Superiora, suor Cristina Palazzi. Delegato vescovile, il prevosto Giacinto Pagnoncini. Cappellano, nel 1826, don Carlo Isepponi.
- 114. Suor Maria Rosa Noli di Domenico da Lovero (SO), morta il 14 aprile 1830. Professa il 19 novembre 1817. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 115. Suor Maria Giuseppe Luigia Bongione di Giovanni da Stazzona, morta il 29 gennaio 1832. Professa il 4 febbraio 1783. Superiora, suor Maria Anna Merizzi. Delegato vescovile, don Giuseppe Maria Ronchi. Cappellano, 1831, don Francesco Isepponi.
- 116. Suor Maria Antonia Andres di Luigi da Chiuro, morta il 22 febbraio 1832. Professa il 18 settembre 1817. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 117. Suor Maria Luigia Francesca Franchina di Leonardo da Poschiavo, morta il 24 novembre 1838. Professa il 9 febbraio 1818. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, 1838, don Giacomo Zanetti.

- 118. Suor Maria Marta Bongioni di Giacomo da Stazzona, morta il 10 marzo 1840. Professa il 25 aprile 1776. Superiora, suor Maria Anna Merizzi. Delegato vescovile, il prevosto Giacinto Pagnoncini. La Bongioni raggiunse la bella età di 91 anni.
- 119. Suor Maria Cristina Silvestri di Battista da Livigno e sorella del parroco di Bormio don Rocco Silvestri, morta il 2 luglio 1840. Fece la professione il 16 aprile 1817. Superiora, suor Vittoria Morelli.
- 120. Suor Maria Costanza Luigia Giumelli di Domenico da Teglio, morta il 16 febbraio 1841. Professa il 5 settembre 1820. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Mengotti.
- 121. Suor Maria Francesca Teresa Quadri Martanzi di Benedetto da Vervio (SO), morta il 25 agosto 1842. Morì a 66 anni. Fece la professione il 31 gennaio 1806. Cappellano, nel 1842, don Giacomo Zanetti.
- 122. Suor Maria Agnese Agostina Aloisia da Prada di Grosotto, morta l'11 giugno 1843. Professa il 10 settembre 1835. Superiora, suor Costanza Giumelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 123. Suor Maria Luigia Agostina Lambertenghi di Grosotto, morta il 24 gennaio 1844. Fece la professione il 28 agosto 1811. Superiora, suor Vittoria Morelli.
- 124. Suor Maria Matilde Aloisia Zanetti di Giacomo e Margherita Grazia di Poschiavo, morta il 23 febbraio 1845. Professa il 25 agosto 1836. Superiora, suor Costanza Giumelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.



Cimitero

- 125. Suor Maria Chiara De Campo di Giacomo da Tirano, morta il 27 aprile 1845. Professa il 25 gennaio 1820. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 126. Suor Maria Paola Facchinetti di Giacomo da Carona (SO), morta il 19 ottobre 1847. Professa il 21 gennaio 1820. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, 1847, don Giacomo Zanetti.
- 127. Suor Maria Aurelia Corvi di Villa (SO), morta il 7 giugno 1851. Professa il 1º ottobre 1838. Superiora, suor Antonia Andres. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.

- 128. Suor Maria Vittoria Crocifissa Massella, morta l'8 marzo 1852. Professa il 3 maggio 1821. Delegato vescovile, don Pietro Mengotti.
- 129. Suor Maria Caterina Aurelia Lidovina Franchina di Filippo e Caterina n. Crameri di Poschiavo, morta il 17 agosto 1856. Professa il 13 ottobre 1836. Superiora, suor Costanza Giumelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, 1856, don Giacomo Dorizzi. La Franchina fu sei volte superiora.
- 130. Suor Maria Dorotea Cederna di Andrea da Tresivio (SO), morta il 27 maggio 1857. Professa il 6 dicembre 1822. Superiora, suor Giuseppina Bongioni. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.

- 131. Suor Maria Paola da Prada di Grosotto, morta il 15 giugno 1857. Professa il 19 agosto 1822. Superiora, suor Giuseppe Bongioni. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 132. Suor Maria Orsola Carlini di Giovanni da Castello Dell'Acqua (SO), morta il 29 settembre 1862. Professa nel 1820. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, 1862, don Andrea Fay.
- 133. Suor Marianna Pensini di Martino da Tirano, morta il 29 agosto 1865. Professa l'11 gennaio 1819. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Sepolta nel sepolcreto del convento. Cappellano, 1865, don Andrea Fay.
- 134. Suor Maria Maddalena Agostina Facini di Stefano da Castello Dell'Acqua, morta il 18 aprile 1867. Professa il 30 aprile 1828. Superiora, suor Maria Silvestri. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, 1867, don Andrea Fay.
- 135. Suor Maria Vincenza Angelica Lacqua di Francesco da Le Prese, morta il 12 aprile 1869. Professa il 27 novembre 1833. Superiora suor Maria Silvestri. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Suor Vincenza Lacqua morì a 55 anni. Cappellano, 1869, don Giacomo Dorizzi.
- 136. Suor Maria Caterina Pedrana di Cristoforo da Livigno, morta il 2 luglio 1869. Professa il 19 giugno 1817. Superiora, suor Vittoria Morelli. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.

- 137. Suor Maria Luigia Dorizzi di Bernardo da Pedemonte, morta il 1º marzo 1873. Professa il 20 ottobre 1839. Superiora, suor Costanza Giumelli. Delegato vescovile, don Giovanni Mengotti.
- 138. Suor Maria Marta Rossignoli di Giuseppe da Sazzo (SO), morta il 12 novembre 1875. Professa il 28 ottobre 1846. Superiora, suor Maria Teresa Facchinetti. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Don Giacomo Dorizzi, cappellano del convento, scrisse: «L'11 novembre 1875 suor Marta, dopo aver sofferto alcuni mesi di mentale indisposizione, finalmente per preghiere innalzate da tutte le religiose, sotto il titolo e protezione della BV di Lourdes, col darle da bere l'acqua miracolosa della grotta, venne restituita miracolosamente nelle piene facoltà mentali, così da poter ricevere tutti i conforti, e in pace e piena rassegnazione se ne volò in seno all'eterno Padre».
- 139. Suor Maria Felicita Agostina Rossini di San Giacomo (SO), morta l'8 aprile 1877. Professa il 3 dicembre 1830. Superiora, suor Agostina Lambertenghi. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano, nel 1877, don Giacomo Merizzi.
- 140. Suor Maria Pia Carlini di Paolo da Castello Dell'Acqua, morta l'11 giugno 1878. Professa il 10 maggio 1848. Superiora, suor Giuseppa De Campo. Delegato vescovile, don Carlo Franchina. Cappellano, 1878, don Giacomo Dorizzi.
- 141. Suor Maria Lucia Martinelli di Antonio da Teglio, morta il 4 maggio 1880. Di questa suora si dice che fu a lungo malata. Fece la professione il 20 dicembre 1824.



Suore vicino alla macchina per la pulitura del grano (mulinello), costruita nel 1810, bruciata e sostituita nel 1939.

Da sinistra a destra:

suor Marta Vassella, suor Antonia Lardi, suor Dorotea Bracelli, suor Gertrude Mengotti. Suor Antonia e suor Dorotea erano vissute una quindicina di anni in clausura. (Fotografia del 1939)

- 142. Suor Maria Giuseppa Vincenza De Campo di Tirano, morta il 9 marzo 1882. Professa il 16 marzo 1824. Superiora, suor Giuseppa Bongioni. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 143. Suor Maria Cesarina Celestina Costa di Bernardo e Lucrezia n. Bonche era nata nel 1846. Fece la professione il 5 agosto 1869.
- 144. Suor Maria Angelica Lardi di Carlo da Le Prese, morta il 23 gennaio 1887. Professione il 7 luglio

- 1839. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti.
- 145. Suor Maria Anna Lanfranchi di Carlo e Domenica n. Luminati di Poschiavo, morta il 3 giugno 1887. Professa il 26 giugno 1878. Superiora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina. Cappellano (1887), don Carlo Dorizzi.
- 146. Suor Maria Emilia Vittoria Bondolfi di Giacomo e Domenica n. Bongulielmi di Poschiavo, morta il

- 22 aprile 1890. Professa il 27 ottobre 1866. Superiora, suor Maria Franchina. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina. Suor Emilia era superiora in carica. Cappellano (1890), don Giacomo Dorizzi.
- 147. Suor Maria Matilde Zanetti di Vittore e Caterina n. Badilatti, morta l'11 agosto 1892. Professa il 3 marzo 1886. Superiora, suor Emilia Bondolfi. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Mengotti. Cappellano (1892), don Giacomo Dorizzi.
- 148. Suor Maria Cherubina Zanetti del podestà Bernardo, morta il 3 settembre 1893. Professa il 30 agosto 1847. Superiora, suor Teresa Facchinetti. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Da un'annotazione è dato rilevare che suor Cherubina era nata a Parigi. Il padre era stato podestà nel 1838.
- 149. Suor Maria Agostina Valli di Teglio, morta il 10 giugno 1895. Professa il 22 agosto 1846. Superiora, Maria Teresa Facchinetti. Delegato vescovile, il prevosto Pietro Mengotti. Cappellano (1895), don Giacomo Dorizzi.
- 150. Suor Maria Leonilde Badilatti di Domenico e Bondolfi Rosa, morta il 29 marzo 1895. Era nata il 18 gennaio 1831 e aveva fatto la professione il 17 giugno 1880. Alla morte suor Leonilde era madre vicaria.
- 151. Suor Maria Melania Crameri di Giacomo da Poschiavo, morta il 28 aprile 1897. Professione il 6 settembre 1864. Superiora, suor Giuseppa De Campo. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina. Cappellano, 1897, don Giacomo Dorizzi.

- 152. Suor Maria Elisabetta Comini di Giovanni da Viano, morta il 25 novembre 1897. Professa il 10 gennaio 1873. Superiora, suor Francesca Franchina. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina.
- 153. Suor Maria Alfonsa Romani di Nicolao da Pedenosso (SO), morta il 5 marzo 1899. Fece la professione il 26 settembre 1865. Superiora, suor Giuseppa De Campo. Delegato vescovile, il vicario don Giovanni Vasella.

Riassunto: dal 1800 al 1899 le suore defunte furono 53.

1900-1920

- 154. Suor Maria Filomena Bontognali di Cologna, morta il 5 gennaio 1903. Professa il 5 giugno 1878. Superiora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina.
- 155. Suor Maria Orsola Fanconi di Giacomo e Caterina n. Crameri di San Carlo, morta il 28 gennaio 1903. Professa il 16 marzo 1871. Superiora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina. Cappellano (1903), don Giovanni Vasella.
- 156. Suor Maria Teresa Pescio di Giuseppe e Maria Giovanna Pelazzini, morta l'8 dicembre 1916. Professa il 24 settembre 1874. Superiora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina.
- 157. Suor Maria Angelica Crameri di Poschiavo, morta il 17 agosto 1918. Professa il 28 luglio 1898. Superiora, suor Vittoria Crameri. Delegato vescovile, il prevosto Giuseppe Chiavi.



Suor Agnese Fasani, superiora nel 1920, quando fu abolita la clausura

- 158. Suor Maria Costanza Crameri di San Carlo, morta il 9 luglio 1919. Professa il 10 agosto 1880. Superiora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina. Suor Costanza fu vicaria e superiora più volte.
- 159. Suor Maria Lucia Foppoli di Giuseppe e Elisabetta Pozzi di Mazzo, morta il 4 marzo 1920. Professa il 28 luglio 1897. Superiora, suor Vittoria Crameri. Delegato vescovile, il prevosto Giuseppe Chiavi.
- 160. Suor Maria Clementina Monigatti di Alberto e Giacomina Dorsa da Brusio, morta il 28 marzo 1920. Professa il 20 marzo 1890. Supe-

- riora, suor Cherubina Zanetti. Delegato vescovile, il prevosto Chiavi.
- 161. Suor Maria Vittoria Crameri di Antonio da San Carlo, morta l'8 giugno 1920. Professa il 3 ottobre 1872. Superiora, suor Maria Franchina. Delegato vescovile, il prevosto Carlo Franchina.
- 162. Suor Maria Giuseppina Bondolfi di Giuseppe e Maria n. Lardi, morta il 4 dicembre 1920. Professa il 30 ottobre 1899. Superiora, suor Emilia Bondolfi. Delegato vescovile, il prevosto Giuseppe Chiavi.

Riassunto: dal 1900 al 1920 le suore defunte furono 9. Facciamo seguire i nomi dei vari vescovi di Como e di Coira, che furono i superiori legali del monastero dal 1629 al 1920.

In seconda appendice seguono i nomi dei delegati vescovili che presiedettero alle varie professioni religiose.

Lo storico potrà trovare buone fonti per ulteriori studi.

# NOMI DEI VESCOVI DI COMO E ANNI DI REGGENZA IN RELAZIONE CON IL CONVENTO DI POSCHIAVO

- 1. Aurelio Archinti 1621-1622
- 2. Desiderio Scaglia 1622-1625
- 3. Lazaro Carafino 1626-1665
- 4. Ambrogio Torriani 1666-1679
- 5. Carlo Ciceri 1680-1694
- 6. Stefano Menati 1694-1695
- 7. Francesco Bonesana 1695-1709
- 8. Giuseppe Olgiati 1710-1735
- 9. Alberto Simonetta 1735-1739
- 10. Paolo Cernuschi 1739-1746
- 11. Agostino Maria Neuroni 1746-1760 (era di Lugano)
- 12. Gian Battista Albrici Pellegrini 1760-1764
- 13. Giambattista Mugiasca 1765-1789
- 14. Giuseppe Bertieri 1790-1792
- 15. Carlo Rovelli 1793-1819
- 16. Giambattista Castelnuovo 1821-1831
- 17. Carlo Romanò 1835-1855
- 18. Giuseppe Marzorati 1858-1865 (impedito di venire a Poschiavo)

Nel 1871 separazione da Como e aggregazione a Coira.

### VESCOVI DI COIRA

- Nicolao Francesco Florentini 1871-1877
- 2. Kaspar Willi 1877-1879
- 3. Francesco Costantino Rampa 1879-1888
- 4. Giovanni Fedele Battaglia 1888-1908
- 5. Giorgio Schmid von Grüneck 1908-1932

# LISTA DEI DELEGATI VESCOVILI ORDINARI

- 1. Curato Paolo Beccaria 1629-1665
- 2. Curato Benedetto Lacqua 1665-1680
- 3. Parroco e poi prevosto Giovanni Pietro Antonio Massella 1680-1699
- 4. Prevosto Giovanni Antonio Mengotti 1699-1710
- 5. Prevosto Francesco Mengotti 1710-1749
- 6. Prevosto Francesco Rodolfo Mengotti 1749-1758
- 7. Prevosto Claudio De Bassus 1758-1766
- 8. Prevosto Carlo Costa 1767-1772
- 9. Prevosto Giacinto Pagnoncini 1773-1779
- 10. Prevosto Giuseppe Ronchi 1779-1789
- 11. Prevosto Carlo Alberto Dorizzi 1789-1815
- 12. Prevosto Pietro Mengotti 1816-1847
- 13. Prevosto Carlo Franchina 1848-1883
- 14. Prevosto Carlo Mengotti 1883-1886
- 15. Prevosto Giuseppe Chiavi 1889-1906
- 16. Prevosto Giovanni Vasella 1909-1912
- 17. Prevosto Giuseppe Costa 1912-1920